

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i. ed in particolare l'art. 9;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 e s.m.i. ed in particolare l'art. 11, commi 4 e 5;

VISTO il D.P.Reg. n.6 del 18 gennaio 2013, concernente il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.19/2008 - rimodulazione degli assetti organizzativi, dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009 n.12 e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. n.27 del 22 ottobre 2014 concernente il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.19/2008 - rimodulazione degli assetti organizzativi, dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 18/01/2013 n.6 e s.m.i. e attuazione dell'art.34 della L.R. 15/05/2013 n.9;

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005;

VISTO il Decreto Legislativo n.39 del 8 aprile 2013;

VISTO il D.P.Reg. n.581 dell'8 Febbraio 2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive per la durata di anni due al Dott. Ferrara Alessandro Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, giusta deliberazione della Giunta regionale n.23 del 24 Gennaio 2013 ;

VISTA la deliberazione n.36 del 18 febbraio 2015 con la quale la Giunta regionale ha condiviso la proposta dell'Assessore regionale delle Attività Produttive trasmessa alla Giunta regionale con nota n.351 del 26 gennaio 2015 di conferire l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive all'Arch. Ferrara Alessandro dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, precisando che lo stesso ha continuato ad espletare le funzioni di Dirigente generale del Dipartimento de quo anche dopo la scadenza del contratto individuale di lavoro, avvenuta il 7 febbraio 2015;

CONSIDERATO che la Giunta regionale ha ritenuto di conferire l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive all'Arch. Ferrara Alessandro per la durata di anni tre, senza soluzione di continuità rispetto al precedente incarico il cui contratto individuale di lavoro, quale Dirigente generale dello stesso Dipartimento è scaduto in data 7 febbraio 2015, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale e di attribuire allo stesso la retribuzione di posizione parte variabile, pari a quella allo stesso attribuita con il precedente incarico dirigenziale confermativa della riduzione del 20% nel rispetto del limite minimo fissato dall'art.64, comma 4, del vigente C.C.R.L. del personale regionale con qualifica dirigenziale;

RITENUTO di dover dare esecuzione alla suddetta deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale delle Attività Produttive;

DECRETA

Art.1) Per quanto espresso nelle promesse che si intendono integralmente ripetute e trascritte e in esecuzione della delibera della Giunta regionale n.36 del 18 febbraio 2015, ai sensi dell'art.11 della legge

regionale 3 dicembre 2003, n.20 viene conferito a l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive all'Arch. Ferrara Alessandro dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale per la durata di anni tre, senza soluzione di continuità rispetto al precedente incarico il cui contratto individuale di lavoro, quale Dirigente generale dello stesso Dipartimento è scaduto in data 7 febbraio 2015, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale, e di attribuire al medesimo una retribuzione di posizione di parte variabile pari a quella allo stesso attribuita con il precedente incarico dirigenziale, confermativa della riduzione del 20% nel rispetto del limite minimo fissato dall'art.64, comma 4, del vigente C.C.R.L.2002/2005 del personale regionale con qualifica dirigenziale;

Art.2) L'Assessore regionale delle Attività Produttive è delegato a provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali al presente decreto.

Palermo, li 24 FEB. 2015



IL PRESIDENTE
(Rosario Crocetta)